

L'arte di raccontare la bellezza

Studenti Ciceroni del barocco

Pontremoli, oltre 160 i ragazzi e le ragazze coinvolti nel programma di formazione sull'evento del 5 e 6 aprile

PONTREMOLI

C'è una bellezza che spesso rimane ignota. Chiese, conventi, palazzi e giardini a cui magari nessuno fa caso, ma ora in occasione di di 'Pontremoli Barocca' gli studenti delle scuole lunigianesi faranno da ciceroni per l'evento di sabato e domenica 5-6 aprile. Per il "gran sabato delle Ville" a far da protagonisti saranno tre tenute nobiliari della campagna: dai dintorni di Pontremoli con Villa Dosi Delfini e Villa Pavesi Negri-Baldini, poi alle terre di Mulazzo con Villa Ruschi Pavesi di Teglia. La giornata di domenica porterà invece alla scoperta di Pontremoli dove sarà possibile visitare sette location: Palazzo Dosi Magnavacca, Palazzo Pavesi-Ruschi Nocti, Palazzo Zucchi Castellini, Palazzo Vescovile, Teatro della Rosa, Chiesa di San Giacomo d'Altopascio e Oratorio di Nostra Donna.

Sono oltre 160 i ragazzi e le ragazze coinvolti nel programma di formazione sull'evento culturale grazie alla collaborazione con gli Istituti Superiori della Lunigiana. Il percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento sulla tematica culturale è a cura di Sigeric, cooperativa di comunità che sovrintende all'appuntamento con Farfalle in Cammino, ideatore delle aperture di dimore, chiese e palazzi dell'alta Lunigiana.

Un'occasione per trasmettere ai giovani il valore di vivere e crescere in una terra ricca di stimoli. L'iniziativa avviata da qualche anno è diventata una proposta della cooperativa di comunità che offre ai ragazzi la possibilità di accrescere le conoscenze per approfondire e poi spiegare la storia e la meraviglia di chiese e palazzi settecenteschi del centro storico cittadino, scrigno di capolavori artistici realizzati tra la fine del XVII e la metà del XVIII secolo. «La parte di formazione è la più importante e gratificante di Pontremoli Barocca, un plus che si aggiunge al biglietto gratuito per under 18 e alla nostra attività quotidiana - avvertono le guide di Sigeric - Come professionisti, da sempre riteniamo fondamentale trasmettere ai ragazzi l'idea di vivere e crescere in una terra stimolante dove costruire il proprio futuro. Solo così possiamo restare comunità, cooperare per uno sviluppo sostenibile della Lunigiana». Questo percorso quest'anno è arricchito dal progetto speciale sulla violenza di genere elaborato da Sigeric e Aurora Domus con la Società della Salute e il Centro Donna della Lunigiana. Finanziato nell'ambito di Futuro Aperto, progetto di rete per gli adolescenti di "Con i Bambini" e Fondazione Carispezia, l'iniziativa si è avviata con una visita in cui gli studenti hanno potuto esaminare dal punto di vista storico e artistico le opere e gli affreschi del "Ci-

clo dei Rapimenti e degli Amori" di Palazzo Dosi Magnavacca. Proseguirà con l'avvocata Chiara Guastalli del Centro Donna ed il critico Davide Pugnana nel convegno e confronto in programma giovedì 6 marzo, a pochi giorni dalla Giornata Internazionale dei diritti della Donna, al Teatro della Rosa. In quella sede 80 studenti potranno confrontarsi con i relatori su immagine e medium artistici, atti di violenza celati e persistenza degli stereotipi e, più in generale, sull'iconografia della violenza.

L'evento, novità assoluta dell'edizione 2025 di Pontremoli Barocca, è possibile grazie alla collaborazione con la Società della Salute Lunigiana, che crede nella formazione degli adolescenti come forma di prevenzione e educazione al benessere sociale creando reti e sinergie su tutto il territorio. Attività di laboratorio a cura del fotografo Jacopo Grassi da oggi al 14 marzo cioè prima e dopo la conferenza. focus sui collegamenti con la sensibilità contemporanea.

N.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I ragazzi Ciceroni in campo



Peso:39%